

 CITTÀ DI GIUSSANO	PROV. di Monza e Brianza	sigla C.C.	numero 54	data 20/12/2023
Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) - SEZIONE STRATEGICA 2019/2024 - SEZIONE OPERATIVA 2024/2026 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di Dicembre alle ore 21:00 nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

	Nominativo	P	A		Nominativo	P	A
1	CITTERIO MARCO	P		10	DELLA BONA LUIGI		A
2	ASCARI SILVIA	P		11	MAURI LETIZIA		A
3	BALLABIO UMBERTO	P		12	NESPOLI DONATELLA	P	
4	BINDA FEDERICO	P		13	STAGNO LUIGI	P	
5	BOFFI VALERIA	P		14	TAGLIABUE STEFANO	P	
6	BOTTA MATTEO		A	15	TURATI ARIANNA	P	
7	COSTANZO SABRINA	P		16	VIGANO' STEFANO	P	
8	CRIPPA FABRIZIO	P		17	VILLA ROBERTO	P	
9	D'ASARO STEFANIA	P				14	3

Partecipano gli assessori: Citterio Sara, Ceppi Paola, Corigliano Adriano, Crippa Giacomo, Pozzi Felice Teresio

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Sandro Rizzoni**.

Il Consigliere **Stefano Tagliabue**, assunta la presidenza ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Comunale e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto 5 dell'o.d.g. (ex punto 4)

Il Presidente invita l'Assessore Ceppi a procedere all'illustrazione dell'argomento in oggetto (cfr. la registrazione trascritta e depositata agli atti dell'Ufficio Segreteria).

Chiusa la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il testo integrale della discussione, come risulta dalla registrazione trascritta e depositata agli atti.

Visti e richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articolo 151, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- articolo 170, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;
- articolo 174, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di *“armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 che prevede, tra gli strumenti di programmazione, la redazione del Documento unico di Programmazione (DUP) quale *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali”*.

Preso atto che la Commissione ARCONET, attraverso la Faq n. 10 del 22 ottobre 2015 pubblicata sul sito della commissione, ha fornito specifiche istruzioni in merito all'approvazione del DUP e dell'eventuale nota di aggiornamento al documento, di seguito evidenziate: *“Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”... La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione. La nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato. In caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata”*.

Richiamata la delibera di giunta n°142 del 27/7/2023 avente ad oggetto “Approvazione Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2025/2026”.

Richiamata la delibera di consiglio n°39 del 18/9/2023 avente ad oggetto “Approvazione Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2025/2026”.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 213 del 16 novembre 2023 con la quale è stato adottato lo schema di nota di aggiornamento al DUP Sezione Strategica 2019/2024 - Sezione Operativa 2024/2026, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2024/2026.

Vista ed esaminata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2019/2024 - Sezione Operativa 2024/2026 nel documento allegato B) al presente provvedimento e dato atto che in merito è stato acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, nel documento allegato C).

Ritenuto doversi precisare che l’orizzonte temporale della Sezione Strategica prevista nel DUP si riferisce al mandato amministrativo 2019/2024, le cui linee programmatiche sono state approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 33 del 24 luglio 2019.

Dato atto che ai sensi del punto 8.4 del principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011, si considerano approvati in quanto contenuti nella nota di aggiornamento al DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, ora disciplinato dall’ articolo 37, comma 2 del D.lgs. 36/2023;
- b) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- c) il programma triennale di acquisti di beni e servizi, ora disciplinato dall’ articolo 37, comma 3 del D.lgs. 36/2023;
- d) la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’ente in base alla normativa vigente;
- e) altri documenti di programmazione, come la programmazione triennale degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell’art. 3, comma 55 L.244/2007.

Visto ed esaminato il bilancio di previsione 2024/2026, Allegato “D” quale parte integrante e sostanziale al presente atto, predisposto secondo i modelli previsti dal D.lgs. n. 118/2011, il cui schema è stato approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 213 del 16 novembre 2023, contestualmente alla nota di aggiornamento al DUP 2024/2026.

Precisato che, con riferimento al bilancio di previsione 2024/2026:

- gli stanziamenti complessivi, in termini di competenza e per ciascuna delle annualità considerate, garantiscono il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli ulteriori equilibri previsti dalla normativa vigente;
- ai sensi dell’articolo 162, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 sono previsti gli stanziamenti di cassa per il primo esercizio di bilancio, che costituiranno limite ai pagamenti di spesa;
- l’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato, per ciascuna delle annualità 2024/2025/2026, in ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 3.3), negli importi di cui agli appositi prospetti allegati al bilancio di previsione e come da dettaglio rappresentato nella nota integrativa al bilancio di previsione;
- il fondo di riserva è iscritto nel rispetto dell’art. 166, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, l’art. 165 del D.lgs. n. 267/2000 “*struttura del bilancio*” prevede, al comma 2 la classificazione delle previsioni di entrata in

Titoli e Tipologie ed al comma 4 la classificazione delle previsioni di spesa in Missioni e Programmi;

- ai sensi dell'art. 164, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- il fondo di cassa finale presunto è pari ad Euro 2.050.583,67 nel rispetto dell'articolo 162, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale il fondo di cassa finale deve essere non negativo.

Riscontrato che:

- il bilancio di previsione di cui al documento allegato D) contempla i prospetti previsti dall'art.11, comma 3, lett. a), b), c), d), e), f) del D.lgs. n. 118/2011;
- non si producono gli allegati di cui al D.M. 1/08/2019 relativi alla scomposizione dell'avanzo presunto 2023 in quote vincolate, accantonate e destinate (prospetti a1, a/2, a/3), in quanto nel bilancio di previsione in corso di approvazione non vengono impiegate quote di avanzo di amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dai punti 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 del principio contabile della programmazione allegato al D.lgs. n. 118/2011;
- nella nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026 di cui all'allegato "E" vengono indicati i siti internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato 2022 del Comune di Giussano, nonché dei bilanci dell'esercizio 2022 dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica", ai sensi dell'articolo 172, comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 ed evitando di conseguenza di unire i documenti cartacei nel rispetto del punto 9.3 lett. g) del principio contabile della programmazione allegato al D.Lgs.118/2011.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n.112, gli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni sono contemplati nel DUP 2024/2026, nel rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010;
- il Comune di Giussano non è titolare di contratti relativi a strumenti finanziari derivati e pertanto non sussiste l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la nota informativa di cui all'art. 3, comma 8, delle L. 22/12/2008 n. 203;
- viene assicurato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale gli interessi passivi per mutui già contratti non possono superare il limite del 10% delle entrate correnti accertate nell'ultimo rendiconto approvato.

Dato atto che la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare le seguenti delibere:

- n. 199 del 26/10/2023 avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale - definizione della misura percentuale dei costi complessivi finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate con riferimento al bilancio di previsione 2024-2026";
- n. 193 del 26/10/2023 avente ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 208 del nuovo codice della strada: previsione anno 2024".

Evidenziato che con deliberazione consiliare n. 47 del 22/11/2023 si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Richiamato l'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006 ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Richiamato l'articolo 13, comma 5-bis del D.L.4/2022 ai sensi del quale *“In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”.*

Richiamato l'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 ai sensi del quale *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.*

Considerato che gli stanziamenti delle entrate tributarie iscritti nello schema del bilancio di previsione 2024/2026 sono stati quantificati sulla base delle seguenti deliberazioni:

- IMU - deliberazione C.C. n. 51 del 20/12/2023;
- Addizionale comunale IRPEF - deliberazione C.C. n. 52 del 20/12/2023;
- TARI: Deliberazione C.C. n. 15 del 27/04/2022 e n.15 del 19/4/2023, in attesa della definizione delle nuove tariffe ai sensi dell'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021.

Dato atto che sono state espletate tutte le fasi procedurali previste dal vigente regolamento di contabilità, accertato che:

- gli atti contabili sono stati consegnati ai consiglieri comunali con nota Prot. n. 29877 in data 29 novembre 2023, debitamente notificata in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità (art. 12, comma 2);
- copia degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei consiglieri entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, con riferimento a quanto previsto dall'art. 174, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 l'organo di revisione economico-finanziaria ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026, nel documento allegato F) al presente atto.

Rilevato che sussistono tutti i requisiti di legge per procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, nell'elaborato allegato D) al presente atto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- a. elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022 e del bilancio consolidato 2022 del Comune di Giussano nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati 2022 dei soggetti considerati nel gruppo “Amministrazione pubblica” di cui al principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- b. Deliberazione C.C. n. 47 del 22/11/2023 relativa alla *“Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle L. n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978”;*

- c. Deliberazione C.C. n. 51 del 20/12/2023 avente ad oggetto: *“Imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge 160 del 27/12/2019: determinazione aliquote e detrazioni - anno 2024”*;
- d. Deliberazione C.C. n. 52 del 20/12/2023 avente ad oggetto: *“Addizionale comunale irpef - determinazione aliquota per l'anno 2024”*;
- e. Deliberazione G.C. n. 199 del 26/10/2023 avente ad oggetto *“Servizi pubblici a domanda individuale - definizione della misura percentuale dei costi complessivi finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate con riferimento al bilancio di previsione 2024-2026”*;
- f. Delibera C.C. n° 15 del 27/4/2022 avente ad oggetto *“Approvazione del piano finanziario 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe 2022 ai fini della tassa sui rifiuti (Tari)”*, in attesa di approvare le nuove tariffe 2024 nel rispetto dei tempi di cui all'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 con riferimento all'annualità 2024 del Pef quadriennale 2022-2025 già approvato ma da rivisitare ai sensi della deliberazione Arera n° 389/2023/R/RIF;
- g. Delibera C.C. n° 15 del 19/4/2023 avente ad oggetto *“Approvazione delle tariffe 2023 della tassa sui rifiuti (Tari)”*, in attesa di approvare le nuove tariffe 2024 nel rispetto dei tempi di cui all'articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 con riferimento all'annualità 2024 del Pef quadriennale 2022-2025 già approvato ma da rivisitare ai sensi della deliberazione Arera n° 389/2023/R/RIF.

Dato atto che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale è contemplata quale allegato G) all'interno dell'elaborato del bilancio di previsione 2024/2026, come previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera x) del decreto 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'articolo 18 bis, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011 gli enti locali allegano al bilancio di previsione un piano di indicatori denominato *“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”*, secondo lo schema definito ed adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, allegato H) alla presente deliberazione.

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario in corso di approvazione è coerente con i vincoli vigenti di finanza pubblica.

Dato atto che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato sottoposto all'esame della Commissione bilancio, finanze e tributi nella seduta del giorno 13 dicembre 2023.

Visto l'art. 22 del vigente statuto comunale, nonché il vigente Regolamento di contabilità.

Attesa la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, D.lgs. n. 267/2000.

Esaminato il testo predisposto dal Servizio Ragioneria e Bilancio.

Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 ed in forza dei Decreti Sindacali n. 11 e 12/2022, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Effettuata la votazione in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP - Sezione Strategica 2019/2024 - Sezione Operativa 2024/2026 e del bilancio di previsione 2024/2026" alla presenza di numero 14 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli	n. 11	
- voti contrari	n. 2	Viganò (Servire Giussano), D'Asaro (Partito Democratico)
- consiglieri astenuti	n. 1	Stagno (Movimento 5Stelle)

In conseguenza delle votazioni che precedono, rese in forma palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa esposte di:

1. approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione Strategica 2019/2024 - Sezione Operativa 2024/2026, quale allegato B) alla presente deliberazione, dando atto che l'orizzonte temporale della Sezione Strategica coincide con l'orizzonte temporale dell'attuale mandato amministrativo, le cui linee programmatiche sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 24 luglio 2019;
2. dare atto che in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 è stato acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei revisori, come da documento allegato C);
3. dare atto che, ai sensi del punto 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs. n.118/2011 con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP - Sezione Operativa 2024/2026, risultano approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni:
 - a) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, ora disciplinato dall' articolo 37, comma 2 del D.lgs. 36/2023;
 - b) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
 - c) il programma triennale di acquisti di beni e servizi, ora disciplinato dall' articolo 37, comma 3 del D.lgs. 36/2023;
 - d) la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;
 - e) altri documenti di programmazione, come la programmazione triennale degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 3, comma 55 L.244/2007.
4. approvare il bilancio di previsione 2024/2026, redatto in termini di competenza e di cassa per l'anno 2024 e in termini di sola competenza per gli anni 2025 e 2026, articolato negli elaborati di cui al documento allegato D), che presenta le seguenti risultanze finali:

Titolo	ENTRATA	CASSA	COMPETENZA		
		ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	Saldo di cassa iniziale presunto	€ 8.610.511,69			
	F.P.V. di parte corrente	€ 0,00	€ 191.975,91	€ 168.823,41	€ 168.823,41
	F.P.V. di parte capitale	€ 0,00	€ 4.949.990,36	€ 0,00	€ 0,00
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 15.365.901,70	€ 13.901.200,00	€ 13.831.200,00	€ 13.915.200,00
II	Trasferimenti correnti	€ 2.712.078,61	€ 2.179.682,00	€ 2.075.300,00	€ 2.075.300,00
III	Entrate extratributarie	€ 4.891.770,56	€ 4.693.900,41	€ 4.693.900,41	€ 4.693.900,41
	Totale entrate correnti	€ 22.969.750,87	€ 20.774.782,41	€ 20.600.400,41	€ 20.684.400,41
IV	Entrate in conto capitale	€ 9.222.289,43	€ 7.625.085,20	€ 1.696.000,00	€ 1.346.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI	Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 535.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale entrate per investimenti	€ 9.222.289,43	€ 8.160.085,20	€ 1.696.000,00	€ 1.346.000,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.446.125,41	€ 3.123.000,00	€ 3.123.000,00	€ 3.123.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€ 44.248.677,40	€ 37.199.833,88	€ 25.588.223,82	€ 25.322.223,82
Titolo	SPESA	CASSA	COMPETENZA		
		ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
I	Spese correnti	€ 23.003.811,09	€ 20.203.589,32	€ 20.032.148,82	€ 19.866.216,82
II	Spese in conto capitale	€ 15.258.042,99	€ 13.462.575,56	€ 2.125.000,00	€ 2.012.000,00
III	Spese per incrementi attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV	Rimborso prestiti	€ 410.669,00	€ 410.669,00	€ 308.075,00	€ 321.007,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere / Cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII	Uscite servizi per conto terzi e partite di giro	€ 3.525.570,65	€ 3.123.000,00	€ 3.123.000,00	€ 3.123.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	€ 42.198.093,73	€ 37.199.833,88	€ 25.588.223,82	€ 25.322.223,82

5. approvare i prospetti previsti dall'art. 11, comma 3 lett. a), b), c), d), e), f) del D.lgs. n. 118/2011, contemplati nel documento allegato D) alla presente deliberazione;
6. prendere atto che, come previsto dall'art. 11, comma 3 lettere g. h. del D.lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2024/2026 sono allegati, quale parte integrante e sostanziale:
 - la Nota Integrativa, quale Allegato E);
 - il parere favorevole rilasciato dal collegio dei revisori, quale Allegato F);
7. prendere atto che ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 costituiscono allegati al bilancio di previsione 2024/2026 i seguenti ulteriori documenti:
 - a. elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2022 e del bilancio consolidato 2022 del Comune di Giussano nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati 2022 dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. n. 118/2011, contemplato all'interno della Nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026, Allegato E) al presente provvedimento;
 - b. Deliberazione C.C. n. 47 del 22/11/2023 relativa alla "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle L. n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, da cedere in proprietà o diritto di superficie";
 - c. Deliberazione C.C. n. 51 del 20/12/2023 avente ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge 160 del 27/12/2019: determinazione aliquote e detrazioni - anno 2024";
 - d. Deliberazione C.C. n. 52 del 20/12/2023 avente ad oggetto: "Addizionale comunale irpef - determinazione aliquota per l'anno 2024";

- e. Deliberazione G.C. n. 199 del 26/10/2023 avente ad oggetto “*Servizi pubblici a domanda individuale - definizione della misura percentuale dei costi complessivi finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate con riferimento al bilancio di previsione 2024-2026*”;
- f. Delibera C.C. n° 15 del 27/4/2022 avente ad oggetto “*Approvazione del piano finanziario 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe 2022 ai fini della tassa sui rifiuti (Tari)*”, in attesa di approvare le nuove tariffe 2024 nel rispetto dei tempi di cui all’articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 con riferimento all’annualità 2024 del Pef quadriennale 2022-2025 già approvato ma da rivisitare ai sensi della deliberazione Arera n° 389/2023/R/RIF;
- g. Delibera C.C. n° 15 del 19/4/2023 avente ad oggetto “*Approvazione delle tariffe 2023 della tassa sui rifiuti (Tari)*”, in attesa di approvare le nuove tariffe 2024 nel rispetto dei tempi di cui all’articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 con riferimento all’annualità 2024 del Pef quadriennale 2022-2025 già approvato ma da rivisitare ai sensi della deliberazione Arera n° 389/2023/R/RIF.
8. prendere atto che la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale è contemplata quale allegato G) all’interno dell’elaborato del bilancio di previsione 2024/2026, come previsto dall’articolo 6, comma 1, lettera x) del decreto 1 agosto 2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
9. dare atto che alla presente deliberazione viene allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, sulla base dello schema definito dal Decreto del Ministero dell’Interno del 23 dicembre 2015, così come previsto dall’articolo 18 bis, comma 3 del D.lgs. n.118/2011, nel documento allegato “H” quale parte integrante e sostanziale.

Effettuata inoltre la votazione in merito alla immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in presenza di n. 14 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- | | | |
|------------------------|-------|--|
| - voti favorevoli | n. 11 | |
| - voti contrari | n. 2 | Viganò (Servire Giussano), D’Asaro (Partito Democratico) |
| - consiglieri astenuti | n. 1 | Stagno (Movimento 5Stelle) |

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di dare corso tempestivamente ai successivi adempimenti necessari per la programmazione e gestione dell’esercizio finanziario 2024.

Allegati:

- A. Pareri
B. D.U.P. Sezione Strategica 2019/2024 - Sezione Operativa 2024/2026
C. Parere Collegio Revisori in merito al D.U.P. 2024/2026
D. Bilancio di previsione 2024/2026
E. Nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026
F. Parere dell’Organo di Revisione in merito al bilancio di previsione 2024/2026
G. Elenco degli indirizzi internet, ai sensi dell’articolo 172, comma 1, lett.a) D.Lgs.267/2000, compresi delle pubblicazioni del rendiconto della gestione 2022 e del bilancio consolidato 2022 nel rispetto del punto 9.3 lett.g) del principio contabile della programmazione allegato al D.Lgs.118/2011

- H. Piano degli indicatori bilancio di previsione 2024/2026
- I. Deliberazione C.C. n. 47 del 22/11/2023 relativa alla “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle L. n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, da cedere in proprietà o diritto di superficie”;
- J. Deliberazione C.C. n. 51 del 20/12/2023 avente ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU) di cui alla legge 160 del 27/12/2019: determinazione aliquote e detrazioni - anno 2024”;
- K. Deliberazione C.C. n. 52 del 20/12/2023 avente ad oggetto: “Addizionale comunale Irpef - determinazione aliquota per l'anno 2024;
- L. Deliberazione G.C. n. 199 del 26/10/2023 avente ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale - definizione della misura percentuale dei costi complessivi finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate con riferimento al bilancio di previsione 2024-2026;
- M. Delibera C.C. n°15 del 27/4/2022 avente ad oggetto “Approvazione del piano finanziario 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti e approvazione delle tariffe 2022 ai fini della tassa sui rifiuti (Tari)”, in attesa di approvare le nuove tariffe 2024 nel rispetto dei tempi di cui all’articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 con riferimento all’annualità 2024 del Pef quadriennale 2022-2025 già approvato ma da rivisitare ai sensi della deliberazione Arera n° 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023;
- N. Delibera C.C. n°15 del 19/4/2023 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe 2023 della tassa sui rifiuti (Tari)”, in attesa di approvare le nuove tariffe 2024 nel rispetto dei tempi di cui all’articolo 3, comma 5- quinquies del D.L.228/2021 con riferimento all’annualità 2024 del Pef quadriennale 2022-2025 già approvato ma da rivisitare ai sensi della deliberazione Arera n° 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL Presidente del Consiglio

Stefano Tagliabue

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Sandro Rizzoni
